

## Misura 4.1.1 e 4.1.2

Verranno predisposte graduatorie separate per le domande presentate da aziende agricole site in aree svantaggiate (Aree D e Aree C2) e per le domande presentate da aziende agricole site in altre aree.

La priorità prevista dalla Misura 4.1 per le domande presentate da aziende agricole site in aree Aree D e Aree C2 verrà applicata assegnando alle domande presentate da aziende agricole site in aree Aree D e Aree C2 una quota del budget complessivo del bando pari al 20%, superiore al peso percentuale (12,53 %) rappresentato (in termini di Produzione Standard) dalle aziende agricole site in aree Aree D e Aree C2 rispetto al totale regionale delle aziende agricole.

Sul bando precedente (2015-2016), un certo numero di richiedenti ha presentato la domanda della Operazione 4.1.2 congiuntamente ad una domanda di Operazione 6.1.1, ma la domanda di Operazione 4.1.2 non ha potuto essere finanziata per carenza di risorse, mentre le risorse disponibili sul bando 2016 consentono l'ammissione al finanziamento della domanda di Operazione 6.1.1.

Considerando l'importanza attribuita dal PSR alla realizzazione di progetti integrati su più Misure, si ritiene opportuno applicare il punteggio di priorità previsto per i progetti integrati anche nel caso in cui detti richiedenti del bando 2015-2016 ripresentino la domanda di Operazione 4.1.2 sul bando 2017, in abbinamento con la domanda di Operazione 6.1.1 già presentata sul bando 2016 per la quale tale bando ha sufficiente capienza di risorse. Si propone per tali casi di maggiore da 2 a 3 il punteggio di priorità.

Principio di selezione descritto nel PSR – “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione”	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, escusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio attribuito al criterio
Il sostegno sarà indirizzato alle aziende secondo l'analisi SWOT effettuata, assegnando priorità ai sottosettori (comparti produttivi) di maggior rilievo per l'agricoltura regionale e agli investimenti finalizzati a soddisfare i principali fabbisogni di tali sottosettori (vedi la tabella “Schema fabbisogni prioritari dei sottosettori” riportata nel capitolo 4.2 del PSR in corrispondenza della descrizione del fabbisogno F4).	Domande di aiuto comprendenti in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) investimenti finalizzati a soddisfare i principali fabbisogni dei sottosettori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riso;</li> <li>• Cereali e altri seminativi;</li> <li>• Ortofrutta;</li> <li>• Vitivinicolo;</li> <li>• Carne bovina;</li> <li>• Carne suina;</li> <li>• Latte</li> <li>• Avicunicoli;</li> <li>• Ovicapri</li> </ul>	<p>Criterio applicato sulla base della tabella “Schema fabbisogni prioritari dei sottosettori” riportata nel capitolo 4.2 del PSR in corrispondenza della descrizione del fabbisogno F4 – valgono i fabbisogni trasversali e gli incroci righe-colonne contrassegnati con il segno “X”.</p> <p>Subordinato al fatto che l'investimento sia effettivamente realizzato</p>	<p>- investimenti prevalenti finalizzati a soddisfare uno o più dei fabbisogni specifici contrassegnati con il segno “X” negli incroci righe-colonne: <b>4</b> punti nel caso di investimenti prevalentemente di tipo fisso, <b>3</b> punti nel caso di altri investimenti</p> <p>- investimenti prevalenti finalizzati a soddisfare uno o più dei fabbisogni trasversali: <b>2</b> punti nel caso di investimenti prevalentemente di tipo fisso, <b>1</b> punto nel caso di altri investimenti</p>

Misura 4.1.1 e 4.1.2

Sarà riconosciuta priorità alle aziende di dimensione economica intermedia, in modo decrescente in riferimento a tre fasce dimensionali. Detti limiti di priorità per fascia di dimensione economica non si applicheranno nel caso di investimenti a prevalente finalità ambientale (investimenti per riduzione dei consumi idrici; per miglioramento del rendimento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili; per miglioramento dell'ambiente e/o del benessere animale).	aziende richiedenti con produzione standard (PS) compresa tra 15.000 euro e 30.000 euro (per le aree D e C2 aziende richiedenti con PS compresa tra 10.000 euro e 30.000 euro)	Sulla base del fascicolo aziendale Il criterio non si applica nel caso domande di aiuto comprendenti in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) investimenti a prevalente finalità ambientale (come descritti nella prima colonna)	6 punti
	aziende richiedenti con produzione standard (PS) compresa tra 30.000 euro e 60.000 euro	Sulla base del fascicolo aziendale Il criterio non si applica nel caso domande di aiuto comprendenti in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) investimenti a prevalente finalità ambientale (come descritti nella prima colonna)	aziende richiedenti con produzione standard (PS) compresa tra 30.000 euro e 45.000 euro: 5 punti
			aziende richiedenti con produzione standard (PS) compresa tra 45.000 euro e 60.000 euro: 4 punti
	aziende richiedenti con produzione standard (PS) compresa tra 60.000 euro e 100.000 euro	Sulla base del fascicolo aziendale Il criterio non si applica nel caso domande di aiuto comprendenti in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) investimenti a prevalente finalità ambientale (come descritti nella prima colonna)	aziende richiedenti con produzione standard (PS) compresa tra 60.000 euro e 85.000 euro: 3 punti
			aziende richiedenti con produzione standard (PS) compresa tra 85.000 euro e 100.000 euro: 2 punti
Investimenti a prevalente finalità ambientale (investimenti per riduzione dei consumi idrici; per miglioramento del rendimento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili; per miglioramento dell'ambiente e/o del benessere animale).	domande di aiuto comprendenti in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) investimenti a finalità ambientale (come descritti nella prima colonna), esclusi gli investimenti per adeguamento a limiti minimi obbligatori.	Subordinato al fatto che l'investimento sia effettivamente realizzato	6
Valorizzazione della qualità dell'investimento - coerenza tra l'importo degli investimenti previsti e la dimensione economica aziendale		aziende richiedenti di qualsiasi dimensione economica	4 punti nel caso gli investimenti per cui viene richiesto il sostegno della Misura 4.1 siano di importo compreso tra 1 e 1,5 volte la Produzione Standard aziendale
priorità a domande presentate da imprese site in zone Natura 2000		Sulla base della localizzazione dell'investimento (nel caso di domande comprendenti investimenti fissi) oppure (nel caso di domande che non comprendono investimenti fissi) della tipologia areale in cui ricade l'Unità Tecnica Economica (UTE) principale	3

## Misura 4.1.1 e 4.1.2

priorità a domande con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione	domande con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione di almeno 240 giornate annue di lavoro	sulla base della tabella regionale delle giornate lavorative per ettaro delle diverse colture e per capo di bestiame	4
	domande con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione di almeno 120 giornate annue di lavoro	sulla base della tabella regionale delle giornate lavorative per ettaro delle diverse colture e per capo di bestiame	2
priorità a domande presentate da due o più aziende agricole per investimenti collettivi per uso comune oppure relative progetti integrati o programmi di filiera	domande presentate da due o più aziende agricole per investimenti collettivi per uso comune oppure relative progetti integrati o programmi di filiera	subordinato al fatto che l'investimento stesso sia effettivamente realizzato	2 (Solo per l'Operazione 4.1.2: 3 punti per domande presentate da richiedenti che avevano già presentato domanda sul bando 2015-2016 della stessa Operazione, congiuntamente ad una domanda di Operazione 6.1.1 presentata sul bando 2016, e che sulla Operazione 4.1.2 non avevano potuto essere finanziati per carenza di risorse, mentre le risorse disponibili sul bando 2016 consentono l'ammissione al finanziamento della domanda di Operazione 6.1.1)
priorità a domande relative a produzioni inserite in regimi di qualità di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013 o con certificazioni di processo (anche ambientale);	domande relative a produzioni inserite in regimi di qualità di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013 o con certificazioni di processo (anche ambientale);	subordinato al fatto che la domanda comprenda in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) investimenti finalizzati a tali produzioni e che l'investimento stesso sia effettivamente realizzato	3
priorità a domande relative a produzioni a elevata intensità di lavoro (zootecnica, orto-floro-frutticoltura; viticoltura, trasformazione aziendale dei prodotti agricoli)	domande relative a produzioni a elevata intensità di lavoro (zootecnica, orto-floro-frutticoltura; viticoltura, trasformazione aziendale dei prodotti agricoli)	subordinato al fatto che la domanda comprenda in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) investimenti finalizzati a tali produzioni e che l'investimento stesso sia effettivamente realizzato	2
priorità a domande relative a investimenti che non consumano nuovo suolo	domande di aiuto comprendenti in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) investimenti di tipo fisso (investimenti edilizi o in attrezzature fisse) che non consumano nuovo suolo in modo irreversibile	Investimenti quali ad esempio ristrutturazioni o nuove costruzioni su aree già in precedenza cementificate / impermeabilizzate. Subordinato al fatto che l'investimento stesso sia effettivamente realizzato	3

A parità degli altri fattori, verrà data priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore.

A tale fine, per imprese a prevalente partecipazione femminile si intendono:

- Ditte individuali con titolare donna;
- Società di persone con maggioranza di soci donne (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita);
- Società di capitale con maggioranza dei soci amministratori donne.

#### Misura 4.1.1 e 4.1.2

Per quanto riguarda il beneficiario di età inferiore, si prende in considerazione: l'età del titolare per le ditte individuali; l'età media dei soci per le società di persone (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita); l'età media dei soci amministratori per le società di capitale.

**Il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno è pari a punti 14**